

NOTA STAMPA

WEBUILD VERSO IL CLOSING DEL NUOVO BOND CON SCADENZA NEL 2025.

COMUNITÀ FINANZIARIA PREMIA WEBUILD PER STRATEGIA DI CRESCITA NEL 2021-2023

- **Il 15 dicembre si conclude l'operazione di emissione del nuovo bond con scadenza nel 2025**
- **Collocati con successo €550 milioni che si aggiungono a €250 milioni di gennaio 2020**
- **Con nuovo bond 2025 Webuild anticipa di oltre 6 mesi la scadenza del bond 2021 e incrementa la durata media da 2,8 a oltre 4 anni, aumentando di soli 66 bp il costo medio del debito corporate**
- **Mantenuta per il Gruppo una struttura equilibrata tra debito bancario e bond di mercato ed ampliata la platea degli investitori, 80% esteri, con book coperto per oltre 3 volte**

Milano, 14 dicembre 2020 – Dopo il successo della sottoscrizione delle nuove obbligazioni Webuild con scadenza nel dicembre 2025 e di importo complessivo in linea capitale pari a €550.000.000, avvenuta lo scorso 11 dicembre, il Gruppo si avvia verso il closing dell'operazione, previsto per domani 15 dicembre.

In uno scenario macroeconomico estremamente complesso per la diffusione della pandemia da COVID-19 a livello globale, gli investitori hanno premiato il Gruppo per la visibilità che è riuscito a dare sulla traiettoria di crescita nel 2021-23 e sulle linee strategiche di sviluppo del business.

L'emissione del nuovo bond permette a Webuild di gestire con notevole anticipo la prossima scadenza di debito corporate, prevista a giugno 2021. L'operazione, che prevede il collocamento ad un tasso di 5,875% con scadenza a dicembre 2025, rappresenta per il Gruppo la seconda emissione obbligazionaria nel corso dell'anno, seguendo quella di 250 milioni di euro effettuata a gennaio 2020.

Le due emissioni, per un totale di 800 milioni di euro, hanno permesso di estendere in modo sostanziale la durata del debito corporate da 2,8 anni a oltre 4 anni, con un costo medio contenuto - intorno al 3,3%, con un incremento di soli 66 basis point - e di mantenere a livello di Gruppo una struttura finanziaria equilibrata tra ricorso al debt capital market e sistema creditizio.

Ad agire in qualità di Joint Lead Managers per il nuovo bond sono state BofA Securities, Goldman Sachs International, IMI – Intesa Sanpaolo, Natixis e UniCredit Bank, con Banca Akros S.p.A. – Gruppo Banco BPM, BBVA e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Co-Managers.

I risultati conseguiti con questa nuova operazione hanno mostrato un forte apprezzamento di Webuild da parte della comunità finanziaria, con un interesse pervenuto da oltre 260 investitori, ed una richiesta pari a 3 volte l'offerta, che ha permesso di ridurre il tasso finale applicato, rispetto a quello iniziale di lancio, e di aumentare l'ammontare collocato. Particolare rilevanza ha assunto la domanda da parte di investitori internazionali, l'80% del totale, provenienti soprattutto da Gran Bretagna, Germania, Francia e Stati Uniti. L'operazione ha permesso di ampliare la platea degli investitori del Gruppo anche a soggetti precedentemente non presenti nella lender base del Gruppo, tra cui anche DWS, Blackrock, Eurizon, Aviva, Butter Inv, Ubi Pramerica, JPMorgan.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Media Relations

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com